

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Chinaglia Susanna

Classe 1 Brim

Materia Religione

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno prende coscienza delle sue esigenze costitutive di felicità, verità, giustizia, amore. Si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che inerenza abbiano le religioni con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Comprende il contributo delle principali religioni all'idea di mondo e di uomo e le analizza con spirito critico. Inizia a conoscere gli aspetti essenziali della religione ebraica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

All' alunno si insegna la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Lo si educa al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Si favorisce il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Gli alunni sono indirizzati al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etiche, religiose, ecc.).

Si favorisce lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Si promuovono le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Si potenziano le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Si promuove l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare)

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

Lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.

- Abilità:

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: le domande esistenziali dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partire da se stessi: la natura del senso religioso - L'uomo composto di corpo e anima. Inscindibilità della natura umana. <ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di Dio. - La chiamata antropologica all'amore. - Il senso religioso: alla ricerca di Dio <ul style="list-style-type: none"> - La Creazione. Adamo ed Eva <p>2. Gli atteggiamenti irragionevoli di fronte all'interrogativo ultimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il peccato originale. La ribellione - La trasgressione e l'evasione sentimentale. La negazione disperata. <ul style="list-style-type: none"> - L'alienazione. <p>3. Conseguenze degli atteggiamenti irragionevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di senso - Perdita della libertà - Incomunicabilità e solitudine - Come si destano le domande ultime 	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4. La risposta delle religioni alle domande ultime</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'origine della pretesa cristiana: dalla creazione all' Incarnazione <ul style="list-style-type: none"> - Creatività religiosa e Storia della Salvezza - L'enigma come fatto nella traiettoria umana: Abramo <ul style="list-style-type: none"> - Abramo e la sua discendenza - Il popolo di Israele e l' Alleanza - Mosè e i Dieci Comandamenti. <ul style="list-style-type: none"> - La legge del Sinai. - Cenni: Il popolo ebraico e la religione ebraica: aspetti essenziali 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

.....

Venezia, 19/10/2019

IL DOCENTE
Prof.ssa Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Chinaglia Susanna

Classe 1 D

Materia Religione

Anno Scolastico 2019/2020

B ► **Obiettivi generali da raggiungere:**

L'alunno prende coscienza delle sue esigenze costitutive di felicità, verità, giustizia, amore. Si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che inerenza abbiano le religioni con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Comprende il contributo delle principali religioni all'idea di mondo e di uomo e le analizza con spirito critico. Inizia a conoscere gli aspetti essenziali della religione ebraica.

► **Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:**

All' alunno si insegna la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Lo si educa al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Si favorisce il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Gli alunni sono indirizzati al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Si favorisce lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Si promuovono le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Si potenziano le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Si promuove l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare)

► **Risultati di apprendimento:**

- **Conoscenze:**

Lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.

- Abilità:

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
trimestre:	

<p>1. Il senso religioso: le domande esistenziali dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partire da se stessi: la natura del senso religioso - L'uomo composto di corpo e anima. Inscindibilità della natura umana. <ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di Dio. - La chiamata antropologica all'amore. - Il senso religioso: alla ricerca di Dio <ul style="list-style-type: none"> - La Creazione. Adamo ed Eva <p>2. Gli atteggiamenti irragionevoli di fronte all'interrogativo ultimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il peccato originale. La ribellione - La trasgressione e l'evasione sentimentale. La negazione disperata. <ul style="list-style-type: none"> - L'alienazione. <p>3. Conseguenze degli atteggiamenti irragionevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di senso - Perdita della libertà - Incomunicabilità e solitudine - Come si destano le domande ultime 	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4. La risposta delle religioni alle domande ultime</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'origine della pretesa cristiana: dalla creazione all' Incarnazione <ul style="list-style-type: none"> - Creatività religiosa e Storia della Salvezza - L'enigma come fatto nella traiettoria umana: Abramo <ul style="list-style-type: none"> - Abramo e la sua discendenza - Il popolo di Israele e l' Alleanza - Mosè e i Dieci Comandamenti. <ul style="list-style-type: none"> - La legge del Sinai. - Cenni: Il popolo ebraico e la religione ebraica: aspetti essenziali 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

.....

Venezia, 19/10/2019

IL DOCENTE
Prof.ssa Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Chinaglia Susanna

Classe 1 F

Materia Religione

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno prende coscienza delle sue esigenze costitutive di felicità, verità, giustizia, amore. Si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che inerenza abbiano le religioni con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Comprende il contributo delle principali religioni all'idea di mondo e di uomo e le analizza con spirito critico. Inizia a conoscere gli aspetti essenziali della religione ebraica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

All' alunno si insegna la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Lo si educa al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Si favorisce il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Gli alunni sono indirizzati al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etiche, religiose, ecc.).

Si favorisce lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Si promuovono le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Si potenziano le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Si promuove l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare)

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

Lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune.

- Abilità:

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- è consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: le domande esistenziali dell'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partire da se stessi: la natura del senso religioso - L'uomo composto di corpo e anima. Inscindibilità della natura umana. <ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di Dio. - La chiamata antropologica all'amore. - Il senso religioso: alla ricerca di Dio <ul style="list-style-type: none"> - La Creazione. Adamo ed Eva <p>2. Gli atteggiamenti irragionevoli di fronte all'interrogativo ultimo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il peccato originale. La ribellione - La trasgressione e l'evasione sentimentale. La negazione disperata. <ul style="list-style-type: none"> - L'alienazione. <p>3. Conseguenze degli atteggiamenti irragionevoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancanza di senso - Perdita della libertà - Incomunicabilità e solitudine - Come si destano le domande ultime 	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4. La risposta delle religioni alle domande ultime</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'origine della pretesa cristiana: dalla creazione all' Incarnazione <ul style="list-style-type: none"> - Creatività religiosa e Storia della Salvezza - L'enigma come fatto nella traiettoria umana: Abramo <ul style="list-style-type: none"> - Abramo e la sua discendenza - Il popolo di Israele e l' Alleanza - Mosè e i Dieci Comandamenti. <ul style="list-style-type: none"> - La legge del Sinai. - Cenni: Il popolo ebraico e la religione ebraica: aspetti essenziali 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro classi terze, quarte e quinte

.....

Venezia, 19/10/2019

IL DOCENTE
Prof.ssa Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 2 Brim

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Impara a conoscere la fenomenologia della religione ebraica e la confronta con il Cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare)

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Lo studente

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

- Abilità:

Lo studente:

- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- impara a riconoscere e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una prima riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<ul style="list-style-type: none"> 1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento <ul style="list-style-type: none"> - le domande ultime un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale: la dimensione effimera della vita - la ricerca del piacere, e l'irriducibilità della ricerca della felicità 2. Come si è posto nella storia il problema cristiano <ul style="list-style-type: none"> - Il fatto come criterio: l' Incarnazione - l'attesa del Messia. Lo stupore e la meraviglia. - lo Spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere Dio faccia a faccia - Il punto da cui partire: il mistero entra nella storia <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e contenuti della Bibbia 	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Il popolo ebraico e la religione ebraica: approfondimento. 2. I patriarchi e la Storia della Salvezza 3. Dall'Esodo all' Incarnazione 4. La pedagogia rivelativa di Dio e di Gesù <ul style="list-style-type: none"> - chi è mai costui? Chi è Dio per te? - La sequela di Gesù: " vieni e vedi". Gli apostoli <ul style="list-style-type: none"> - la libertà in gioco: l'opzione fondamentale - Esegese di alcuni Vangeli: La tempesta sedata e La peccatrice. <ul style="list-style-type: none"> - Dio come Padre: la chiamata ad essere figli. 5. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni. (accenni) 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. . Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
	Completa assenza di elementi di valutazione, in

Non classificabile	quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

Attività non prevista per questo insegnamento.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 2 D

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Impara a conoscere la fenomenologia della religione ebraica e la confronta con il Cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare)

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Lo studente

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

- Abilità:

Lo studente:

- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- impara a riconoscere e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una prima riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<ul style="list-style-type: none"> 1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento <ul style="list-style-type: none"> - le domande ultime un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale: la dimensione effimera della vita - la ricerca del piacere, e l'irriducibilità della ricerca della felicità 2. Come si è posto nella storia il problema cristiano <ul style="list-style-type: none"> - Il fatto come criterio: l' Incarnazione - l'attesa del Messia. Lo stupore e la meraviglia. - lo Spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere Dio faccia a faccia - Il punto da cui partire: il mistero entra nella storia <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e contenuti della Bibbia 	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Il popolo ebraico e la religione ebraica: approfondimento. 2. I patriarchi e la Storia della Salvezza 3. Dall'Esodo all' Incarnazione 4. La pedagogia rivelativa di Dio e di Gesù <ul style="list-style-type: none"> - chi è mai costui? Chi è Dio per te? - La sequela di Gesù: " vieni e vedi". Gli apostoli <ul style="list-style-type: none"> - la libertà in gioco: l'opzione fondamentale - Esegese di alcuni Vangeli: La tempesta sedata e La peccatrice. <ul style="list-style-type: none"> - Dio come Padre: la chiamata ad essere figli. 5. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni. (accenni) 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. . Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
	Completa assenza di elementi di valutazione, in

Non classificabile	quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

Attività non prevista per questo insegnamento.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 2 F

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Impara a conoscere la fenomenologia della religione ebraica e la confronta con il Cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Insegnare la comprensione del rispetto delle regole per un proficuo lavoro scolastico e di vita in comune.

Educare al rispetto dei compagni, del personale che lavora all'interno della scuola, dell'ambiente e dei beni comuni.

Favorire il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.

Indirizzare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento.

Potenziare le capacità logiche per acquisire un corretto metodo di lavoro.

Promuovere l'acquisizione di abilità collegabili ai vari campi disciplinari (saper fare)

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Lo studente

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace mediante la ricerca di un'autentica giustizia sociale e l'impegno per il bene comune;

- Abilità:

Lo studente:

- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- impara a riconoscere e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- impostare una prima riflessione sulla dimensione religiosa della vita, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<ul style="list-style-type: none"> 1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento <ul style="list-style-type: none"> - le domande ultime un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale: la dimensione effimera della vita - la ricerca del piacere, e l'irriducibilità della ricerca della felicità 2. Come si è posto nella storia il problema cristiano <ul style="list-style-type: none"> - Il fatto come criterio: l' Incarnazione - l'attesa del Messia. Lo stupore e la meraviglia. - lo Spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede. <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere Dio faccia a faccia - Il punto da cui partire: il mistero entra nella storia <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e contenuti della Bibbia 	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> 1. Il popolo ebraico e la religione ebraica: approfondimento. 2. I patriarchi e la Storia della Salvezza 3. Dall'Esodo all' Incarnazione 4. La pedagogia rivelativa di Dio e di Gesù <ul style="list-style-type: none"> - chi è mai costui? Chi è Dio per te? - La sequela di Gesù: " vieni e vedi". Gli apostoli <ul style="list-style-type: none"> - la libertà in gioco: l'opzione fondamentale - Esegese di alcuni Vangeli: La tempesta sedata e La peccatrice. <ul style="list-style-type: none"> - Dio come Padre: la chiamata ad essere figli. 5. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni. (accenni) 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. . Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
	Completa assenza di elementi di valutazione, in

Non classificabile	quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

Attività non prevista per questo insegnamento.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 3 A

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del Cristianesimo e conosce le altre grandi religioni.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► *Risultati di apprendimento:*

- *Conoscenze*

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;

- *Abilità:*

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

salvezza;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento.</p> <p>2. Ragione e Rivelazione: la ricerca di senso come attività tipicamente umana</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'energia della ragione tende ad entrare nell'Ignoto - l'uomo e il desiderio di Dio. - religione, religiosità e fede: lo spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede - l'irriducibilità della pretesa dell'uomo della felicità - educazione alla libertà come responsabilità: la libertà umana come condizione dell'atto morale. - I valori fondamentali e la società: le principali obiezioni della cultura contemporanea all'etica cristiana. - La legge naturale come norma oggettiva e universale <p>3. Religione e fede: fenomeno e appartenenza</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4. Il linguaggio religioso e i grandi temi biblici: Creazione, Esodo, Alleanza, Promessa, Popolo di Dio, Messia, Regno di Dio, Grazia, Conversione, Salvezza, Redenzione, Escatologia, Vita Eterna;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gesù Cristo e i profeti dell'Antico Testamento 2. Gesù ebreo: i Vangeli come documenti storici. L'Evento si fa carne. 3. Gesù annuncia il Regno di Dio: le parabole del Regno. I segni e i miracoli. 4. Il Gesù della storia e il Cristo della fede 5. Lezioni sulla paternità di Dio. chiamata dell'uomo a riscoprire la figliolanza con Dio. 6. L'adolescenza e la fede: la ricerca di qualcosa di più. La Buona Novella. 7. Lezione sull'amicizia secondo san Tommaso d'Aquino. 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

Attività non prevista per questo insegnamento.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 3 Brim

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del Cristianesimo e conosce le altre grandi religioni.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► *Risultati di apprendimento:*

- *Conoscenze*

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;

- *Abilità:*

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

salvezza;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza

- **Competenze:**

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento.</p> <p>2. Ragione e Rivelazione: la ricerca di senso come attività tipicamente umana</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'energia della ragione tende ad entrare nell'Ignoto <ul style="list-style-type: none"> - l'uomo e il desiderio di Dio. - religione, religiosità e fede: lo spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede - l'irriducibilità della pretesa dell'uomo della felicità - educazione alla libertà come responsabilità: la libertà umana come condizione dell'atto morale. - I valori fondamentali e la società: le principali obiezioni della cultura contemporanea all'etica cristiana. - La legge naturale come norma oggettiva e universale <p>3. Religione e fede: fenomeno e appartenenza</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4. Il linguaggio religioso e i grandi temi biblici: Creazione, Esodo, Alleanza, Promessa, Popolo di Dio, Messia, Regno di Dio, Grazia, Conversione, Salvezza, Redenzione, Escatologia, Vita Eterna;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gesù Cristo e i profeti dell'Antico Testamento 2. Gesù ebreo: i Vangeli come documenti storici. L'Evento si fa carne. 3. Gesù annuncia il Regno di Dio: le parabole del Regno. I segni e i miracoli. 4. Il Gesù della storia e il Cristo della fede 5. Lezioni sulla paternità di Dio. chiamata dell'uomo a riscoprire la figliolanza con Dio. 6. L'adolescenza e la fede: la ricerca di qualcosa di più. La Buona Novella. 7. Lezione sull'amicizia secondo san Tommaso d'Aquino. 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

Attività non prevista per questo insegnamento.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 3 D

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del Cristianesimo e conosce le altre grandi religioni.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► *Risultati di apprendimento:*

- *Conoscenze*

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;

- *Abilità:*

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

salvezza;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento.</p> <p>2. Ragione e Rivelazione: la ricerca di senso come attività tipicamente umana</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'energia della ragione tende ad entrare nell'Ignoto - l'uomo e il desiderio di Dio. - religione, religiosità e fede: lo spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede - l'irriducibilità della pretesa dell'uomo della felicità - educazione alla libertà come responsabilità: la libertà umana come condizione dell'atto morale. - I valori fondamentali e la società: le principali obiezioni della cultura contemporanea all'etica cristiana. - La legge naturale come norma oggettiva e universale <p>3. Religione e fede: fenomeno e appartenenza</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4. Il linguaggio religioso e i grandi temi biblici: Creazione, Esodo, Alleanza, Promessa, Popolo di Dio, Messia, Regno di Dio, Grazia, Conversione, Salvezza, Redenzione, Escatologia, Vita Eterna;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gesù Cristo e i profeti dell'Antico Testamento 2. Gesù ebreo: i Vangeli come documenti storici. L'Evento si fa carne. 3. Gesù annuncia il Regno di Dio: le parabole del Regno. I segni e i miracoli. 4. Il Gesù della storia e il Cristo della fede 5. Lezioni sulla paternità di Dio. chiamata dell'uomo a riscoprire la figliolanza con Dio. 6. L'adolescenza e la fede: la ricerca di qualcosa di più. La Buona Novella. 7. Lezione sull'amicizia secondo san Tommaso d'Aquino. 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

Attività non prevista per questo insegnamento.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 3 F

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere*

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza le differenze tra religione e ideologia. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Approfondisce la conoscenza dei fondamenti del Cristianesimo e conosce le altre grandi religioni.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► *Risultati di apprendimento:*

- *Conoscenze*

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici, tra cui: creazione, esodo, alleanza, promessa, popolo di Dio, messia, regno di Dio, grazia, conversione, salvezza, redenzione, escatologia, vita eterna; riconosce il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;

- *Abilità:*

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

salvezza;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza

- **Competenze:**

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento.</p> <p>2. Ragione e Rivelazione: la ricerca di senso come attività tipicamente umana</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'energia della ragione tende ad entrare nell'Ignoto - l'uomo e il desiderio di Dio. - religione, religiosità e fede: lo spazio e il tempo come dimensioni espressive della fede - l'irriducibilità della pretesa dell'uomo della felicità - educazione alla libertà come responsabilità: la libertà umana come condizione dell'atto morale. - I valori fondamentali e la società: le principali obiezioni della cultura contemporanea all'etica cristiana. - La legge naturale come norma oggettiva e universale <p>3. Religione e fede: fenomeno e appartenenza</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4. Il linguaggio religioso e i grandi temi biblici: Creazione, Esodo, Alleanza, Promessa, Popolo di Dio, Messia, Regno di Dio, Grazia, Conversione, Salvezza, Redenzione, Escatologia, Vita Eterna;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gesù Cristo e i profeti dell'Antico Testamento 2. Gesù ebreo: i Vangeli come documenti storici. L'Evento si fa carne. 3. Gesù annuncia il Regno di Dio: le parabole del Regno. I segni e i miracoli. 4. Il Gesù della storia e il Cristo della fede 5. Lezioni sulla paternità di Dio. chiamata dell'uomo a riscoprire la figliolanza con Dio. 6. L'adolescenza e la fede: la ricerca di qualcosa di più. La Buona Novella. 7. Lezione sull'amicizia secondo san Tommaso d'Aquino. 	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori

Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

Attività non prevista per questo insegnamento.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 4 A

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- conosce la comprensione che la Chiesa ha su di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici.
 - studia negli aspetti fondamentali dell'Induismo e del Buddhismo;
 - individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
 - l'apporto del Cattolicesimo nell'arte e nella letteratura,

- Abilità:

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine

- **Competenze:**

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

Non Sufficiente	alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

In accordo con il Consiglio di classe verrà valutata la possibile integrazione delle attività di alternanza scuola- lavoro con alcune ore di religione cattolica, laddove si possa costruire un percorso interdisciplinare.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 4 Brim

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- conosce la comprensione che la Chiesa ha su di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici.
 - studia negli aspetti fondamentali dell'Induismo e del Buddhismo;
 - individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
 - l'apporto del Cattolicesimo nell'arte e nella letteratura,

- Abilità:

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

salvezza;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento.</p> <p>-L'uomo composto di corpo e anima. L'irriducibilità della natura composta dell'uomo.</p> <p>-L'uomo e la sua ricerca. La verità come obiettivo. L'apertura al Trascendente.</p> <p>-Necessità di amare e di essere amati. L'Amore Radicale</p> <p>-Felicità e valori: realtà a confronto.</p> <p>-Libertà ed egoismo: l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini</p> <p>-Educazione alla libertà come responsabilità</p> <p>2. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico.</p> <p>- Il modello di uomo nichilista e il modello socialista.</p> <p>- La dimensione di solitudine dell'uomo come punto di partenza.</p> <p>3 . Le sfide della Ragione : ragione intellettuale e ragione intuitiva</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4 -Le religioni nel mondo: i tre grandi monoteismi e le religioni-filosofie.</p> <p>- Cosa cerca l'uomo nella religione? Domanda dell'uomo- risposta di Dio.</p> <p>5 .Cenni di storia della Chiesa</p> <p>- La struttura gerarchica della Chiesa. La Chiesa, un popolo con tanti doni e tante vocazioni.</p> <p>- I ministri ordinati. Il celibato: chiamata ad amare con cuore indiviso.</p> <p>6 . La Chiesa Cattolica e il novecento</p> <p>7. La Chiesa ortodossa e le chiese protestanti.</p> <p>8. Il Depositum Fidei</p> <p>9. I sette peccati capitali</p>	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione

Non Sufficiente	alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

In accordo con il Consiglio di classe verrà valutata la possibile integrazione delle attività di alternanza scuola- lavoro con alcune ore di religione cattolica, laddove si possa costruire un percorso interdisciplinare.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 4 D

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- conosce la comprensione che la Chiesa ha su di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici.
 - studia negli aspetti fondamentali dell'Induismo e del Buddhismo;
 - individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
 - l'apporto del Cattolicesimo nell'arte e nella letteratura,

- Abilità:

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

salvezza;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

Non Sufficiente	alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

In accordo con il Consiglio di classe verrà valutata la possibile integrazione delle attività di alternanza scuola- lavoro con alcune ore di religione cattolica, laddove si possa costruire un percorso interdisciplinare.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 4 F

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno riflette sul mistero della sua vita e della realtà, sul fatto che la ragione non è misura di tutta la realtà e analizza il rapporto tra scienza e fede. Conosce le origini del Cristianesimo e le sue implicazioni sul mondo della scienza e del comportamento umano. Conosce le caratteristiche principali delle altre religioni. Conosce i fatti principali della storia della Chiesa.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

- Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.
- Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).
- Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).
- Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.
- Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.
- Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- conosce la comprensione che la Chiesa ha su di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici.
 - studia negli aspetti fondamentali dell'Induismo e del Buddhismo;
 - individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
 - l'apporto del Cattolicesimo nell'arte e nella letteratura,

- Abilità:

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

salvezza;

- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento.</p> <p>-L'uomo composto di corpo e anima. L'irriducibilità della natura composta dell'uomo.</p> <p>-L'uomo e la sua ricerca. La verità come obiettivo. L'apertura al Trascendente.</p> <p>-Necessità di amare e di essere amati. L'Amore Radicale</p> <p>-Felicità e valori: realtà a confronto.</p> <p>-Libertà ed egoismo: l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini</p> <p>-Educazione alla libertà come responsabilità</p> <p>2. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico.</p> <p>- Il modello di uomo nichilista e il modello socialista.</p> <p>- La dimensione di solitudine dell'uomo come punto di partenza.</p> <p>3 . Le sfide della Ragione : ragione intellettuale e ragione intuitiva</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>4 -Le religioni nel mondo: i tre grandi monoteismi e le religioni-filosofie.</p> <p>- Cosa cerca l'uomo nella religione? Domanda dell'uomo- risposta di Dio.</p> <p>5 .Cenni di storia della Chiesa</p> <p>- La struttura gerarchica della Chiesa. La Chiesa, un popolo con tanti doni e tante vocazioni.</p> <p>- I ministri ordinati. Il celibato: chiamata ad amare con cuore indiviso.</p> <p>6 . La Chiesa Cattolica e il novecento</p> <p>7. La Chiesa ortodossa e le chiese protestanti.</p> <p>8. Il Depositum Fidei</p> <p>9. I sette peccati capitali</p>	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione

Non Sufficiente	alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

In accordo con il Consiglio di classe verrà valutata la possibile integrazione delle attività di alternanza scuola- lavoro con alcune ore di religione cattolica, laddove si possa costruire un percorso interdisciplinare.

Venezia, 20 ottobre 2019

IL DOCENTE
Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 5 A

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ▶ Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se sia ragionevole credere ad una Rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

▶ Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

▶ Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

- Abilità:

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	

<p>1. Questioni di morale sociale: matrimonio e famiglia.</p> <p>2. La realtà antropologica dell'uomo e della donna: differenza e diversità. - Il progetto di Dio su ogni creatura. Adamo ed Eva e l'origine della Creazione</p> <p>- "Fatti a sua immagine e somiglianza". La chiamata alla totale comunione con Dio. La sessualità come dimensione fondamentale della persona. - la visione biblica dell'amore tra uomo e donna.</p> <p>3. La chiamata radicale all'amore, e la relazione con Dio. L'importanza sociale del matrimonio. Il vero senso dell'amore coniugale.</p> <p>4. La Chiesa e le sfide del nuovo millennio : la proposta della fede nel terzo millennio. Uomini e donne chiamati a vivere come testimoni</p> <p>5. La famiglia. La storia di Tobia e Sara.</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p>-Novembre</p> <p>-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	
<p>1. Questioni di bioetica: inizio vita e fine vita</p> <p>2. Le religioni: i temi rilevanti di morale. Cenni sulle religioni orientali.</p> <p>3. Il diritto alla libertà religiosa e il pluralismo religioso (sincretismo ed ecumenismo) - Il relativismo e la perdita dei valori.</p> <p>4. Il dialogo ecumenico ed interreligioso</p> <p>5. Il contributo delle religioni per la pace nel mondo</p> <p>6. Le religioni del Nuovo Millennio.</p> <p>7. Temi di attualità</p>	<p>Gennaio-Marzo</p> <p>Aprile-Giugno</p>

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del Trimestre e del Pentamestre. . Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni;

Non Sufficiente	possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

***L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi
quarte e quinte***

La disciplina di Insegnamento della Religione Cattolica non è coinvolta nelle attività di ASL

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE
Prof.ssa Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 5 D

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se sia ragionevole credere ad una Rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

- Abilità:

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;

- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	
1. Questioni di morale sociale: matrimonio e famiglia. 2. La realtà antropologica dell'uomo e della donna: differenza e diversità. -Il progetto di Dio su ogni creatura. Adamo ed Eva e l'origine della Creazione -"Fatti a sua immagine e somiglianza". La chiamata alla totale comunione con Dio. La sessualità come dimensione fondamentale della persona. - la visione biblica dell'amore tra uomo e donna. 3. La chiamata radicale all'amore, e la relazione con Dio. L'importanza sociale del matrimonio. Il vero senso dell'amore coniugale. 4. La Chiesa e le sfide del nuovo millennio : la proposta della fede nel terzo millennio. Uomini e donne chiamati a vivere come testimoni 5. La famiglia. La storia di Tobia e Sara.	Settembre-ottobre -Novembre -Dicembre
<i>pentamestre:</i>	

	competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

La disciplina di Insegnamento della Religione Cattolica non è coinvolta nelle attività di ASL

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE
Prof.ssa Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 5 F

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se sia ragionevole credere ad una Rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.

Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).

Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).

Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.

Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.

Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

- Abilità:

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;

- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile

- Competenze:

Lo studente sarà in grado di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<i>trimestre:</i>	
<p>1. Questioni di morale sociale: matrimonio e famiglia. 2. La realtà antropologica dell'uomo e della donna: differenza e diversità. -Il progetto di Dio su ogni creatura. Adamo ed Eva e l'origine della Creazione -"Fatti a sua immagine e somiglianza". La chiamata alla totale comunione con Dio. La sessualità come dimensione fondamentale della persona. - la visione biblica dell'amore tra uomo e donna. 3. La chiamata radicale all'amore, e la relazione con Dio. L'importanza sociale del matrimonio. Il vero senso dell'amore coniugale. 4. La Chiesa e le sfide del nuovo millennio : la proposta della fede nel terzo millennio. Uomini e donne chiamati a vivere come testimoni 5. La famiglia. La storia di Tobia e Sara.</p>	<p>Settembre-ottobre</p> <p style="text-align: center;">-Novembre</p> <p style="text-align: center;">-Dicembre</p>
<i>pentamestre:</i>	

	competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

La disciplina di Insegnamento della Religione Cattolica non è coinvolta nelle attività di ASL

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE
Prof.ssa Susanna Chinaglia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof /ssa

Susanna Chinaglia

Classe 5 M

Materia Religione Cattolica

Anno Scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se sia ragionevole credere ad una Rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

- Essere in grado di comprendere le differenti complessità culturali, e in essi gli spazi specifici delle culture religiose, legate al territorio e alle tradizioni locali.
- Impostare il dialogo, la collaborazione e l'apertura alle diverse realtà nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.).
- Favorire lo sviluppo di una mentalità operativa indirizzata al bene, sia dei singoli che della società. (capire per fare).
- Promuovere le capacità di analisi, di confronto e di collegamento che tendano a risolvere i problemi concreti e complessi in tutti i campi, specialmente in quello sociale e civile.
- Potenziare le capacità logiche per acquisire una corretta metodologia di lavoro, sia collaborando assieme ai membri di un gruppo che individualmente.
- Promuovere l'acquisizione di abilità comunicative applicabili ai vari contesti disciplinari (saper fare), individuando gli strumenti appropriati per condividere e sviluppare il dialogo con gli altri.

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze

- Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
 - studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
 - interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

- Abilità:

- Lo studente:
- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
 - sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;

1.Questioni di bioetica: inizio vita e fine vita 2.Le religioni: i temi rilevanti di morale. Cenni sulle religioni orientali. 3.Il diritto alla libertà religiosa e il pluralismo religioso (sincretismo ed ecumenismo) - Il relativismo e la perdita dei valori. 4.Il dialogo ecumenico ed interreligioso 5.Il contributo delle religioni per la pace nel mondo 6.Le religioni del Nuovo Millennio. 7. Temi di attualità	Gennaio-Marzo Aprile-Giugno
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc...:

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo adottato , quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione .

La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente seguirà l'insegnamento e i risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui egli segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del Trimestre e del Pentamestre. . Si allega di seguito la griglia di valutazione concordata nel Coordinamento di materia di I.R.C

Giudizio	Descrittori
Non classificabile	Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.
Non Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa o nulla partecipazione alle attività proposte, non è attento alle lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non appropriato.
Sufficiente	L'alunno dimostra una partecipazione settoriale e discontinua alle attività proposte, manifesta scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra una partecipazione adeguata alle attività proposte, manifesta attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le

	competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno dimostra una partecipazione attiva alle attività proposte; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati, è molto attento durante le lezioni; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno dimostra una partecipazione molto attiva e propositiva alle attività proposte, è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G. Raccordi interdisciplinari

L'Insegnamento della Religione Cattolica si presta in maniera particolare per appoggiare e approfondire numerosi argomenti di area Umanistica (Italiano, Storia, Storia dell'Arte). Eventuali percorsi interdisciplinari saranno progettati all'interno dei vari Consigli di classe.

H Attività in modalità CLIL

Attività non prevista per questo insegnamento

I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Non sono previsti corsi di recupero per la materia. Il docente si riserva, qualora ce ne fosse bisogno, di utilizzare di strategie di recupero per le insufficienze, quali elaborati scritti e verifiche orali. Per valorizzare invece le eccellenze saranno disponibili approfondimenti e percorsi educativi mirati.

L. Attività in Alternanza Scuola Lavoro (classi terze, in relazione alle nuove disposizioni), classi quarte e quinte

La disciplina di Insegnamento della Religione Cattolica non è coinvolta nelle attività di ASL

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE
Prof.ssa Susanna Chinaglia